

La pistola fumante

Una linea nella sabbia, ep. 2

By (9GU) Giantsquid

Delta arido del fiume Niger

Mali, Africa Occidentale, 2029



L'informatore portato in salvo nella precedente missione ha rivelato un ambizioso piano del governo del Mali che è possibile sabotare e sfruttare politicamente. Per riuscire nell'intento il plotone CSAT Viper dovrà condurre una incursione via terra in territorio nemico per rubare alcuni camion.

BLUFOR – CSAT Viper Special Forces

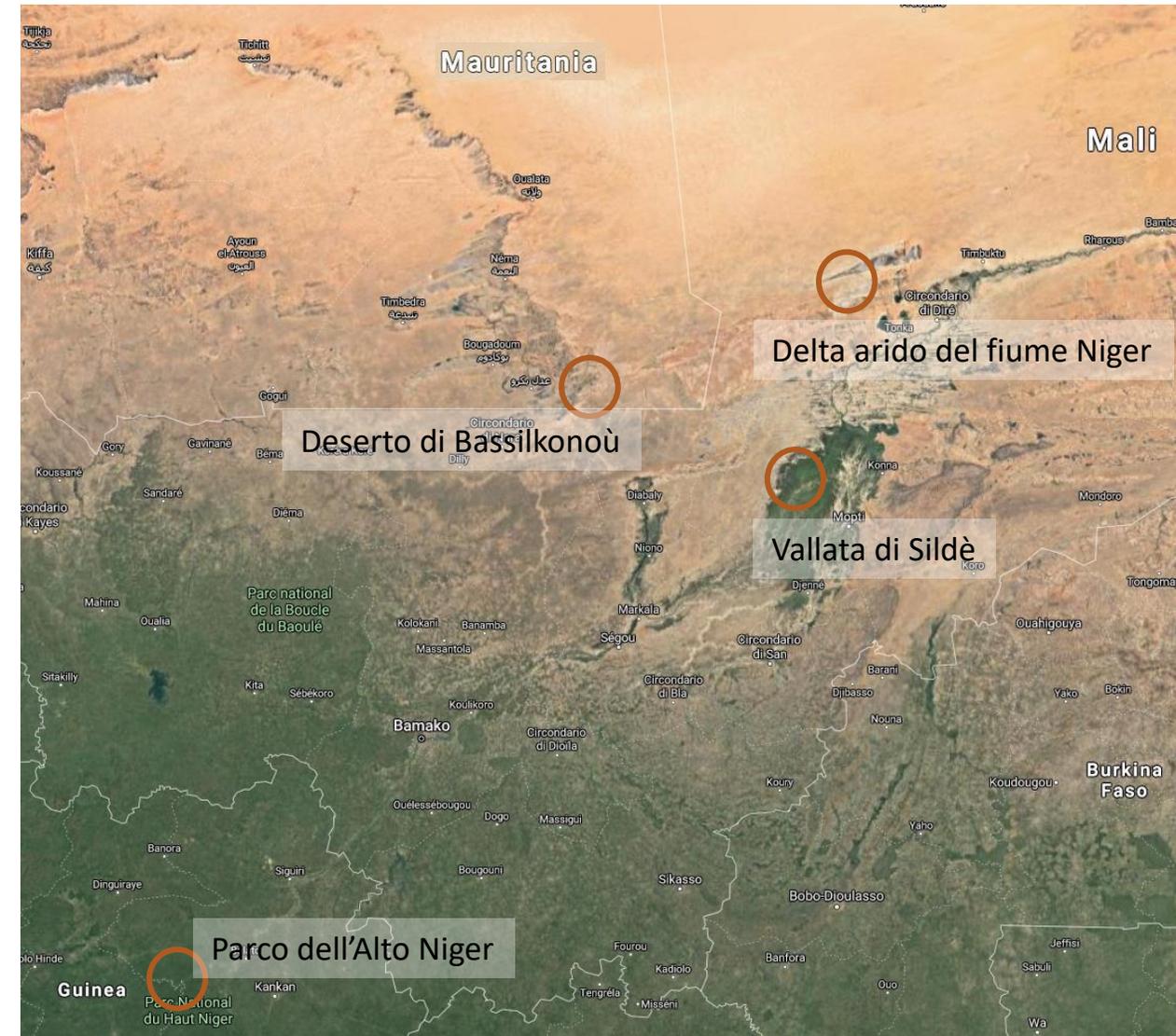
OPFOR – Esercito del Mali e formazioni irregolari

Introduzione geopolitica

Nella regione del Sahel, tra Mali e Mauritania, 2029

In questa breve campagna si immagina che il CSAT, che rappresenta una coalizione di forze ostili all'Occidente, stia ampliando la sua influenza in Africa, approfittando di alcune crisi regionali.

Nel deserto del Nord del **Mali**, nell'area del **Delta del Niger**, ormai in gran parte in secca a causa dei cambiamenti climatici, sono stati scoperti giacimenti di uranio, oro e cobalto. In questi luoghi è molto attivo un **movimento separatista Tuareg** ostile al **governo centrale del Mali**, alleato della Francia, il quale invece intende consolidare il controllo sull'area, anche grazie **Milizie del Nord del Mali**, chiudendo un occhio sulle loro attività più losche. Il **CSAT** invia pertanto nelle sue basi avanzate nell'Est della **Mauritania** un **plotone di forze speciali Viper** con appoggio limitato, con lo scopo ostacolare e mettere in imbarazzo il governo del Mali, costringendolo a fare concessioni ai separatisti. In questo modo i Tuareg dovrebbero mantenere il controllo dell'area e sviluppare un **accordo con il CSAT** per lo sfruttamento delle risorse in cambio di protezione.



La regione africana del Sahel ed i luoghi della campagna



Unità motorizzate dell'Esercito Regolare del Mali

Le **fazioni** coinvolte nella campagna sono:

- L'unità di forze speciali **CSAT Viper**, denominata «**Viper – Red**» che opera con discrezione da basi in Mauritania
- L'**Esercito Regolare del Mali** e quello della **Guinea** (creato con unità RHS). Ostili. Addestramento: base
- Le **Milizie del Nord del Mali**, armate e addestrate dall'esercito regolare per le operazioni più sporche (create con unità RHS). Ostili. Addestramento: base
- I **separatisti Tuareg**, ostili al Mali, alleati con il CSAT, che operano nel Nord del Mali (Syndikat di Arma base modificati). Addestramento: base, ma con alta motivazione
- L'**associazione non governativa IDAP**, impegnata nell'area nella lotta ai cambiamenti climatici. Si appoggia ai contractor della Theseus per la scorta e la protezione del personale. Neutrale.

Una linea nella sabbia. Ep. 2: La pistola fumante

Antefatto

Parco Nazionale dell'Alto Niger, Guinea, Africa Occidentale

24 agosto 2029



Il successo del **raid di Nhaca** (obj. Mamba e Naja) ha aperto nuove prospettive per le attività del CSAT in Africa Occidentale. Le informazioni raccolte grazie al salvataggio di Ouattarà Tiemoko nella precedente missione hanno rivelato che le Milizie del Nord del Mali intendono **contaminare le falde acquifere** nella regione dei Tuareg per favorirne lo spopolamento e aprire la strada allo sfruttamento minerario. Non è chiaro se il Governo del Mali sia a conoscenza del piano, ma è probabile che alcune unità dell'Esercito lo appoggino. Il contaminante arriverà da Sud a bordo di camion nel corso dei prossimi giorni. Il comando CSAT ritiene che catturare almeno uno di questi mezzi con il loro prezioso carico sia un'ottima occasione per **screditare il governo del Mali e la Milizia** davanti alla comunità internazionale, offrendo prove certe (la cosiddetta "pistola fumante").

Ci sono ottime probabilità che alcuni di questi veicoli transitino in aree desertiche non abitate e poco sorvegliate, nelle quali è possibile intervenire per l'unità CSAT Viper basata in Mauritania. Il problema maggiore è che, **non avendo certezza del tragitto** e della posizione del carico, sarà necessario **colpire in due punti di passaggio obbligato**, spostandosi via terra. L'attività dell'aeronautica del Mali e degli alleati francesi sta infatti aumentando e al momento **non è possibile utilizzare velivoli** o droni a medio e lungo raggio per sorvegliare l'area senza attirare l'attenzione.

Una linea nella sabbia. Ep. 2: La pistola fumante



Partenza ore 8 – meteo soleggiato variabile

Attività TEAM 1

1. Avvicinamento all'**obj. Fennek** con veicoli leggeri Quilin LSV, evitando le pattuglie nemiche
2. Condurre una **imboscata sul convoglio** nemico su obj. Fennek presso la **stazione di servizio**, neutralizzare la scorta e prendere il controllo dei camion. Un **informatore tuareg** in incognito, può fornire sorveglianza sul sito. Le perdite civili sono irrilevanti.
3. Verificare la **presenza di sostanze chimiche** sui camion con appositi tester. Se positivi, **prelevare almeno un mezzo** e portarlo al punto di raccolta prestabilito su **obj. Adder**, riunendosi al **TEAM2**

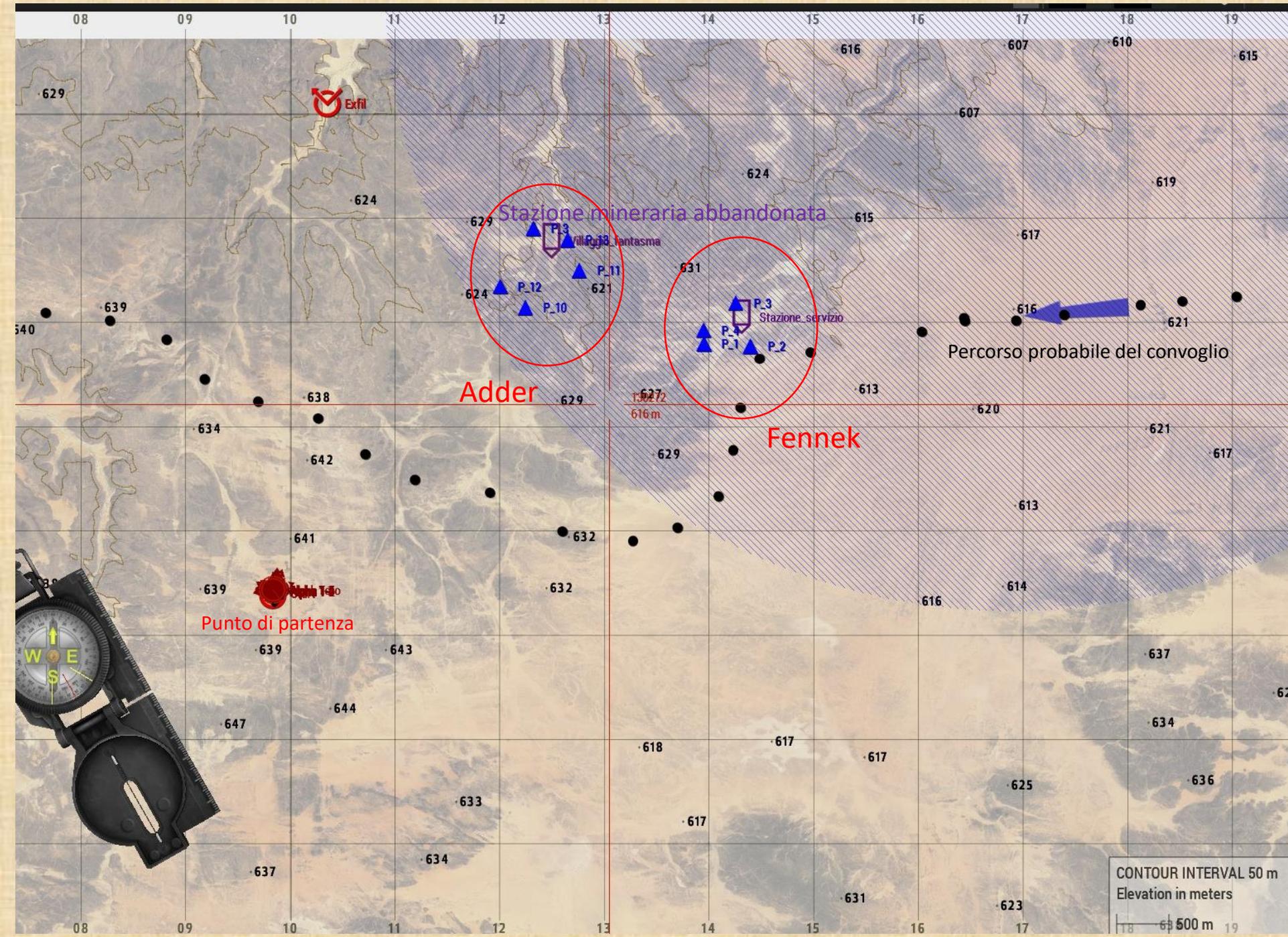
Attività TEAM 2

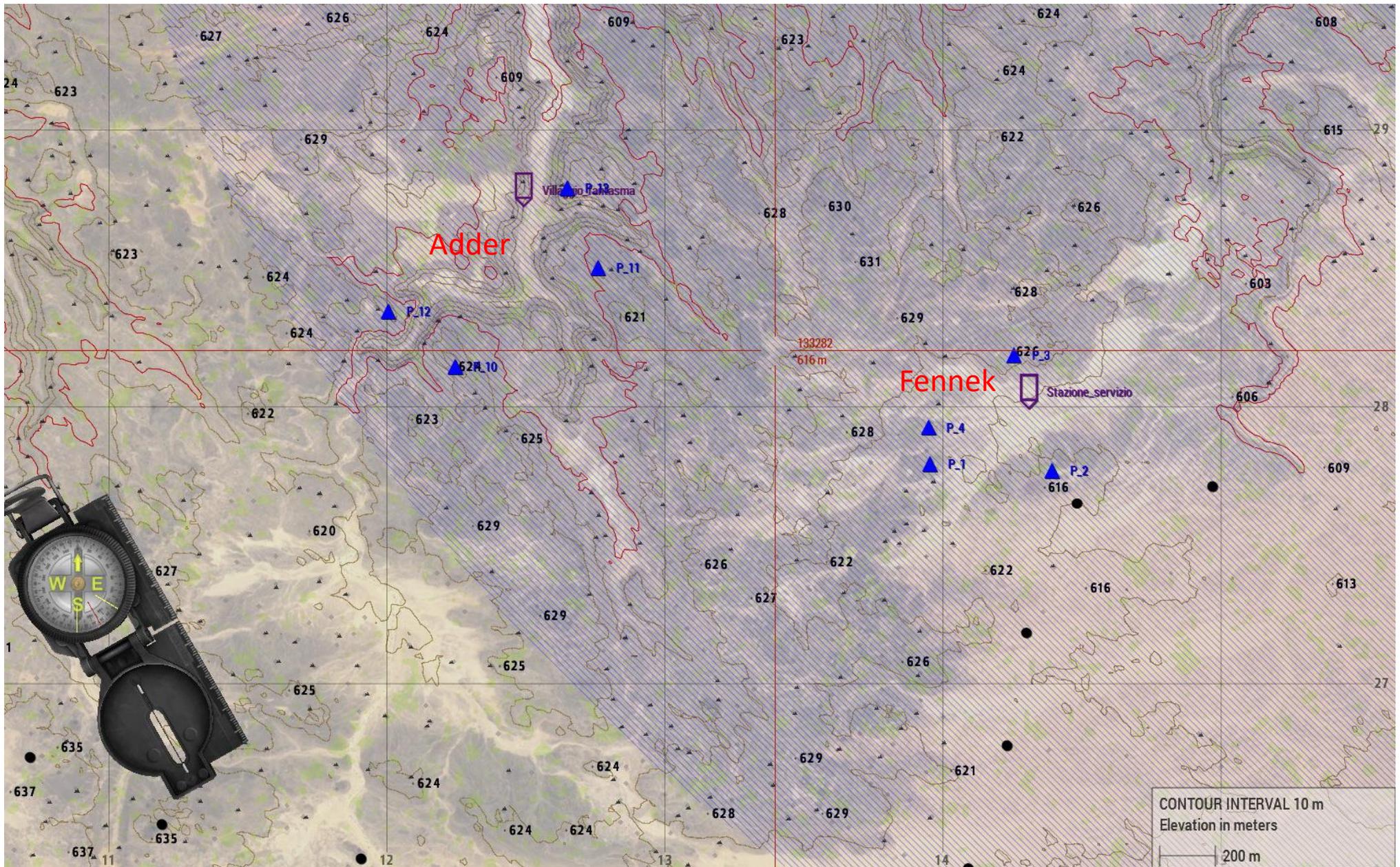
1. Avvicinamento all'**obj. Adder** con veicoli leggeri Quilin LSV, evitando le pattuglie nemiche
2. Attaccare la **stazione mineraria abbandonata** su Obj. Adder per prendere il controllo dei camion presenti.
3. Verificare la **presenza delle sostanze chimiche** sui camion con appositi tester. Se positivi, prelevare almeno un mezzo e **attendere l'arrivo del TEAM1** da Est
4. A ricongiungimento effettuato, scortare i mezzi su **Obj. Skorpion** e mettere in sicurezza l'area
5. Attendere gli **elicotteri Taru per il prelievo dei camion**. Voleranno bassi nella valle (uadi) in modo da non essere intercettati dai radar.
6. **Efiltrazione** verso Ovest con i Quilin LSV, non con gli elicotteri, necessari per il trasporto dei camion



Dettaglio della mappa con gli obiettivi Adder, sotto controllo della Milizia del Nord del Mali Fennek, presidiato dall'Esercito del Mali.

I punti P_1...P12 sono siti ideali per l'osservazione e lo sniping





Dettaglio dell'area degli obiettivi Fennek e Adder con le posizioni di osservazione e sniping (P-1...P_13)



L'aspetto probabile dei **camion** utilizzati per il trasporto delle sostanze chimiche, scortati dall'esercito del Mali, anche con **mezzi protetti**

Le posizioni di osservazione non sono visibili nell'immagine, perché più distanti



Immagine aerea della stazione di servizio nel deserto frequentata anche da civili, Obj. Fennek, sotto il controllo della **Milizia del Nord del Mali**. E' un punto di passaggio obbligato per chi transita nell'area. Comprende un deposito di carburante (1), un bazar (2), una piccola officina (3), due guardiole (4). Qui è a disposizione un informatore Tuareg che può fornire indicazioni preziose.

Le posizioni di osservazione visibili (P-13) sono indicate in mappa



Immagine aerea della stazione mineraria abbandonata sotto controllo dell'**Esercito del Mali**, Obj. Adder. Comprende un deposito di carburante (1), area comando (2), punto assistenza per velivoli con elicottero Mi-8 (3), parcheggio automezzi (4), posizioni difensive preparate con sacchi di sabbia (5)

EQUIPAGGIAMENTO CSAT VIPER GREEN

Ecco una **rapida guida** e i riferimenti per il **loadout**

Team leader con AK12 GL e radio LR (prendere **LEADER**)

Fuciliere con fucile speciale Type 115 multicalibro 6,5 mm e 0,50 Beowulf e 3 cariche demolizione (prendere **RIFLE**)

Granatiere con AK12 GL (prendere **GRENADIER**)

Granatiere con lanciagranate semiauto Mk32 in caricatori da 6 (prendere **CARRISTA**)

Medico con AK12 con zaino grande (prendere **CORPSMAN**)

Fuciliere AT con AK12 con zaino grande per RPG-32 e 4 razzi HEAT (prendere **ATRIFLE**)

Fuciliere con AK12 con zaino grande (prendere **AMMO**)

Marksman con Cyrus 9,3 mm (prendere **MARKSMAN**)

MG leggera con Negev 7,62 mm (prendere **LMG**)

MG media con Navid 9,3 mm (prendere **HMG**)

Fuciliere JTAC con AK12 e designatore laser (prendere **JTAC**)

Fuciliere JTAC con AK12 e Terminale UAV (prendere **UAV**)

Sniper con fucile antimateriali Lynx da 12,7 mm (prendere **SNIPER**)

Protezione e dotazioni individuali – Ogni operatore CSAT Viper è dotato di **una tuta mimetica avanzata** con protezioni in kevlar integrate su torso e braccia, **poco rilevabile dai visori termici**. Il casco non è quello a teschio di Arma3 base, ma un più credibile modello in Kevlar. Ogni operatore è dotato di **NVG di quarta generazione, con possibilità di mostrare anche immagini termiche** oltre a quelle del sistema di amplificazione della luce ambientale. Per simulare un semplice sistema HUD, con bussola e posizione degli operatori più vicini integrata nell'oculare sinistro degli occhiali, è consigliata la mod **Shacktack**. Tutti operatori dispongono inoltre di un GPS e data-link che consente di vedere la posizione dei loro compagni in mappa grazie al **Ctab**.

ASP-1 Kir – fucile per impieghi speciali in 12,7x52 mm con silenziatore incorporato, che spara una palla subsonica da 30 grammi (il 5,56 mm pesa 5 grammi). Produce pochissimo rumore e non fa crack supersonico. Serve per eliminare silenziosamente personale con protezioni individuali avanzate ma non è adatto a scontri a fuoco prolungati. Con più colpi a segno (3-5) può anche sfondare i vetri blindati, danneggiare le torrette a comando remoto e i pneumatici dei veicoli leggermente corazzati, come il fennek. Demolisce facilmente le vetture. Il proiettile viaggia a soli 250 m/sec e ha una traiettoria molto curva. L'alzo va corretto dopo soli 100 metri. Poco efficace oltre i 200 m perché il tempo di volo del proiettile supera il secondo.

Migliori ottiche: Nightstalker con termico e laser di notte, Burris/DMS 2-4X con telemetro stadia di giorno.

Correzioni ACE per Nightstalker: fino a 100 m 3D; 150 m 2D; 200 m 1D; 250 m 3; 300 m 5.

Correzioni ACE per Burris: fino a 100 m 0; 150 m 1; 200 m 3; 250 m 8; 300 m 11.

Splendido video sull'impiego del Kir: <https://www.youtube.com/watch?v=tWjKx2wlgKs>

HK-121/Navid – Mitragliatrice media in 9,3x64 mm. Munizione molto potente, in grado di superare tutte le protezioni individuali. Poco controllabile nel tiro in piedi e accucciati, molto meglio se usata a terra con bipode. Con raffiche prolungate può anche sfondare i vetri blindati, le torrette a comando remoto e i pneumatici dei veicoli leggermente corazzati, come il BRDM o l’Hunter. Demolisce facilmente le vetture. Può montare soppressore e un nastro da 150 colpi. L’arma e le munizioni sono molto pesanti (13 kg senza accessori con un solo nastro), quindi è utile assegnare munizioni di scorta ad altri membri della squadra. Se non si prevedono scontri oltre i 300 metri, avversari con veicoli leggeri o con protezioni individuali avanzate è preferibile usare la Negev, che pesa la metà ed è più controllabile nel tiro. L’operatore che impiega l’arma ha anche a disposizione nello zaino un visore diurno e termico ad alto ingrandimento con telemetro laser integrato.

Splendido video sull’impiego delle MG medie: <https://www.youtube.com/watch?v=SOle4mEOuaQ>

Negev (Zafir) – Mitragliatrice leggera in 7,62x54 mm. Abbastanza controllabile anche nel tiro in piedi, è dotata di ampio caricatore da 150. Non può montare soppressore

Type 115 – Fucile d’assalto speciale in 6,5x39 mm, anche con soppressore. Arma bullpup controllabile e abbastanza precisa. Sotto il 6,5 ospita un 12,7x42 mm o 0,50 Beowulf con canna corta, velocità 500 m/sec e caricatore da 6 colpi. Non silenziato e molto rumoroso, lo 0.50 Beowulf è soprattutto un calibro antiveicolo a corto raggio: con più colpi a segno può anche sfondare i vetri blindati, le torrette a comando remoto e i pneumatici dei veicoli leggermente corazzati, come il Fennek. Demolisce facilmente le vetture e termina chiunque indossi protezioni individuali

AK-12 - Fucile d’assalto in 7,62x39 mm. Arma standard dei Viper, controllabile a raffica e abbastanza precisa. Oltre a colpo singolo e fuoco automatico ha una raffica da 2 colpi con cadenza di tiro aumentata a 1200 colpi a minuto, così che i due proiettili lascino l’arma prima che il fucile si impenni troppo. Questa modalità è ottima per ingaggi a fino a 200 metri e per bersagli protetti. Disponibile anche con lanciagranate da 40 mm a colpo singolo e soppressore.

Mk-32 (da RHS US, simula il sistema russo RG6, che è molto simile) – Lanciagranate semiautomatico da 40 mm. Può vuotare il caricatore revolver da 6 granate HE in due secondi. Dispone di un’ottica 1x che va sempre regolata in alzo, con scale di 50 metri (pgup e pgdown). E’ un’arma formidabile per sopprimere i nemici a distanze medio brevi, efficace fino a 300 m, ma il peso delle munizioni e gli ingombri non consentono di trasportare un fucile aggiuntivo, ma solo una pistola.

Cyrus – Fucile marksman in 9,3x64 mm, anche con soppressore. Munizione molto potente, in grado di superare tutte le protezioni individuali. Forte rinculo, meglio se usato a terra con bipode. Con più tiri a segno può anche sfondare i vetri blindati, le torrette a comando remoto e i pneumatici dei veicoli leggermente corazzati. Demolisce facilmente le vetture. Per l’impiego antimateriale, visto il volume di fuoco, è molto più efficace la mitragliatrice Navid. L’operatore che impiega l’arma ha anche a disposizione nello zaino un visore diurno e termico ad alto ingrandimento con telemetro laser integrato.

GMG-6 Lynx (Ghepard) – Fucile sniper antimateriale da 12,7x99mm. Con munizione perforante APDS può forare facilmente corazzati leggeri e mettere fuori uso il motore, la torretta, colpire l’equipaggio o distruggere i pneumatici di mezzi protetti. Forte rinculo, indispensabile a terra con bipode. Non può montare soppressore. L’operatore che impiega l’arma ha anche a disposizione nello zaino un visore diurno e termico ad alto ingrandimento con telemetro laser integrato.

RPG 32 (RPG-42 Alamut)– Lanciarazzi ricaricabile multiruolo RPG con munizioni HE (fanteria, edifici, veicoli non protetti) e HEAT (veicoli protetti). Piuttosto efficace fino a 400 metri di distanza, può mettere fuori combattimento anche IFV come il BMP con un solo colpo a segno sull’arco frontale. Un operatore può trasportare l’arma e 3-4 razzi, oltre al fucile d’assalto. Attenzione al backblast e all’uso in spazi ristretti.

Missile anticarro Metis-M (Vorona) – Missile anticarro leggero per fanteria con 1500 metri di portata. Sistema di guida SACLOS che impone di guidare il missile fino all’impatto sul bersaglio (quindi non è come il Javelin). Dispone di visore termico e telemetro laser e di testate HEAT ed HE, sensibilmente più potenti di quelle dell’RPG-32, ma non ha profilo di attacco dall’alto. Molto efficace contro i corazzati leggeri e anche sul fianco degli MBT moderni. Un operatore può trasportare il lanciatore carico e il visore, quindi è ideale avere un altro operatore in supporto con 2 missili nello zaino. Se le distanze di ingaggio probabili sono inferiori ai 200 metri e non sono previsti mezzi nemici troppo protetti, è meglio utilizzare gli RPG, che pesano molto meno. Attenzione al backblast e all’uso in spazi ristretti.

INFORMAZIONI UTILI

- L'**Esercito del Mali** ha conosciuto negli ultimi anni un sensibile incremento della qualità, grazie ai contatti con i francesi. Gran parte dell'equipaggiamento, tuttavia, è ancora di origine sovietica e conta MBT T-72 e T-55 modernizzati, IFV BMP-1 e 2, APC BTR-70/60, BRDM e pochi MRAP moderni Hunter e Casspir. La fanteria è equipaggiata con AK-74 e AKM, mitragliatrici RPK e PKM, lanciarazzi RPG-7 in varie versioni, missili anticarro Fagot e Metis. Molti reparti sono ormai dotati di visori notturni e giubbotti antiproiettile livello III. Tra le armi antiaeree si contano cannoni Zu-23, Zsu-23/4 e missili antiaerei Igla.
- La **Milizia del Nord del Mali** ha un equipaggiamento misto, sia di origine occidentale che sovietica, proveniente sia dall'esercito del Mali che da fornitori indipendenti. Anche se si tratta di una formazione di fanteria leggera può disporre a volte di armi moderne, tra cui lanciarazzi Carl Gustav M3, RPG-32 e missili anticarro Metis. La mobilità è garantita da autocarri e dagli onnipresenti pickup Nissan, mentre i veicoli corazzati sono molto rari. Salvo rare occasioni, manca di visori notturni e giubbotti antiproiettile.
- Per valutare **quale camion trasporta le sostanze chimiche** vi basterà testarlo con lo **scanner (spectrum device)** a meno di 2 metri di distanza, che in questo caso funziona come uno sniffer/spettrometro portatile. Se vedete un picco nello schermo la sostanza chimica è presente nel carico. Fate un **giro completo attorno al veicolo** e dategli **almeno 10 secondi per l'analisi**. Ciascuno dei due Team deve prendere uno strumento per verificare il carico.
- Gli **LSV (light strike vehicle) Quilin** sono mezzi molto agili e potenti, ma privi di qualunque protezione. Portano 5 uomini, compreso il conducente in posizione centrale, e possono essere equipaggiati con un **Minigun da 7,62 mm e 1500 colpi** o un lanciatore per **missili anticarro Metis-M con visore termico**. ATTENZIONE: quelli con lanciamissili hanno una **scorta di armi anticarro**, quelli con Minigun invece portano le munizioni per le **armi portatili**.
- In questa mappa **non sono presenti strade** ma, nel migliori dei casi, semplici piste o percorsi accennati tra le rocce e la sabbia. Il Quilin è un mezzo ideale per muoversi in questo contesto, capace di superare i 100 km/h fuoristrada e seminare qualunque inseguitore. Guidarlo è molto divertente ma ad alta velocità richiede una attenzione continua per la presenza di rocce, sabbia e improvvisi cambi di pendenza.
- Ogni team può disporre di un **operatore UAV**. Fate molta attenzione e usateli con parsimonia perché esiste il rischio concreto che il data link venga disturbato da **jammer** forniti dai francesi. E' meglio tenerli a quote inferiori ai 200 metri ed entro i 500 metri dall'unità di controllo, per contenere i rischi di disturbo.
- Un accorgimento per **ridurre il rischio di fuoco amico** è utilizzare il visore termico sugli NVG dei viper per fare una verifica. Tutti i **nemici** sono ben visibili per la diffusa radiazione IR, i **Viper** (ma solo loro!) hanno invece una **tuta speciale che riduce le emissioni IR dal corpo**, rendendo visibile soprattutto il capo che non è schermato.
- La mappa **GOS N'Djenahoud** riproduce alcune aree del vicino Ciad ma è comunque ottima anche per il Nord del Mali. La porzione ad Est, più arida e pianeggiante, rappresenta il delta interno del fiume Niger, parzialmente prosciugato, citato nell'introduzione.
- Purtroppo in questa mappa non si incontrano animali di rilievo se non quei minchia di **conigli** che ArmA inserisce in qualunque habitat, dai Poli all'Equatore (la scorsa volta in Guinea era pieno e non c'entrano un cazzo!).